Ci sono stagioni che valgono anni

Giuseppe Insalaco

*Penso che l'autunno
sia più uno stato d'animo, che una stagione.*

F. NIETZSCHE

L'autunno è un tempo particolare.

La fine dell'estate, con la ripresa della routine, porta da sempre con sé, sin da quando eravamo sui banchi di scuola, una naturale riflessione e una nuova energia.

È la stagione degli inizi, della progettazione, della programmazione; nel silenzio autunnale si prepara ciò che fiorirà nei mesi più caldi.

Finalmente, in questo autunno, ci sono i presupposti per tornare a una "nuova normalità" che tenga conto del cambiamento avvenuto, che possa fare tesoro delle risposte avute dal disorientamento che ha costretto l'umanità a interrogarsi sui valori e sui veri bisogni.

Non perdiamo questa occasione.

Abbiamo bisogno di ogni stagione.

Vi invito a leggere, così, il numero di autunno di *Pneumorama*.

Nell'ambito della *Pneumologia Interventistica* tratteremo l'innovazione del nuovo sistema di guida per il campionamento dei noduli polmonari.

Altri argomenti di grande interesse sono i molteplici campi di applicazione del trattamento dietetico, la sindrome di Birt-Hogg-Dubé nell'ambito delle *Malattie rare del polmone* e le novità sul setting adiuvante del trattamento per tumore polmonare non a piccole cellule.

Interessanti i contributi dedicati agli anticoagulanti orali diretti, alla indicazione e gestione della tracheotomia nel paziente respiratorio, alle reazioni avverse agli eccipienti del vaccino anti-SARS-CoV-2.

Nell'ambito pediatrico verrà fatta luce sulle applicazioni della telemedicina in *Pneumologia pediatrica*.

Avremo, poi, la seconda parte sulla modulazione respiratoria del sistema nervoso autonomo. Ancora, interessanti i contributi sul ruolo della bioimpedenziometria, sul concetto di fragilità nel paziente anziano pneumopatico e sulla terapia educativa a supporto della riabilitazione respiratoria.

Continuiamo poi il viaggio nella “co-

municazione” attraverso le *Note di bioetica* con l’approfondimento sulla teoria dell’agire comunicativo secondo Habermas.

La guerra in Ucraina, nello spazio di *Oltre il respiro*, ci riporta a pensare all’autunno, in un’altra lettura possibile, quella di ungariana memoria: *si sta come d’autunno sugli alberi le foglie*.

Buona lettura!